

Il 'pedibus' si rimette in moto Un kit per la sicurezza dei bimbi grazie al contributo della banca

Dopo lo stop per la pandemia parte il servizio. Si cercano altri accompagnatori

CAMPI

Le linee del pedibus, il percorso pedonale che permette ai bambini di raggiungere le scuole, sono pronte a tornare operative dopo l'emergenza pandemica. E la ripartenza sarà con i kit per la sicurezza stradale acquistati grazie al contributo di **Banca Alta Toscana**. «In questi anni, il servizio pedibus si è rivelato un eccezionale strumento di responsabilizzazione dei più piccoli - spiega l'assessore alla Scuola, Monica Roso -. Un servizio reso possibile dall'incredibile sforzo di decine di volontari, dall'enorme disponibilità dei dirigenti scolastici e dalla fiducia che tante mamme e tanti babbi hanno riposto nella nostra organizzazione». Al momento è attiva solo la linea «Peter Pan» che attraversa San Piero a Ponti e il Gorinello fino alla primaria Don Milani e alla

materna Collodi. A marzo saranno poi ripristinate le altre sette linee. «Chiunque voglia partecipare come volontario accompagnatore può scrivere all'indirizzo scuolabus.pi@comune.campi-bisenzio.fi.it» aggiunge l'assessore alla Partecipazione Giorgia Salvatori.

Con un contributo per la fornitura di un centinaio di kit per il pedibus, **Banca Alta Toscana** consolida la sua presenza sul territorio dopo il supporto dato ai lavoratori Gkn. Un sostegno che Alessandro Pisaneschi, vicedirettore generale della banca, rivendica con orgoglio: «A seguito dei licenziamenti della scorsa estate, abbiamo contattato i lavoratori per supportarli concretamente attraverso un servizio di assistenza personalizzata, prospettando soluzioni mirate, assicurando tempi di risposta rapidi e concedendo piccoli finanziamenti a tasso agevolato». Il presidente della banca, Alberto Banci, sottolinea come queste iniziative «entrano pienamente nelle azioni ad impatto sociale che la nostra banca intende continuare a svolgere».

Barbara Berti

